

**I NOSTRI  
salci**

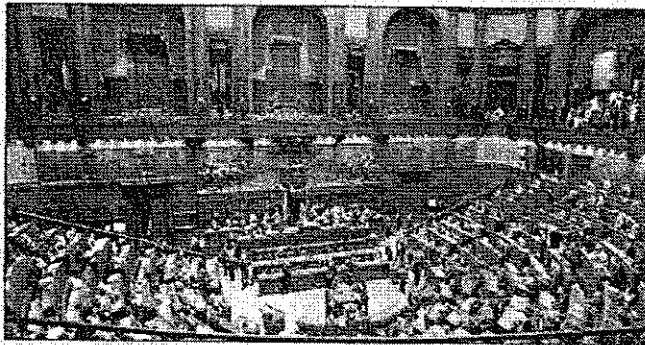
**MILLEPROROGHE**  
Il maxi-emendamento  
rivede i tempi delle cause  
fissati dalla Cassazione



**IMPRESE IN RIVOLTA**  
«Così vincono le lobby  
e adesso ci saranno  
centinaia di fallimenti»

Giuseppe Pietrobelli

È un colpo al cuore alle piccole e medie imprese di cui è ricco il tessuto produttivo del Veneto e del Friuli. Un regalo alle banche da parte del governo che dovrebbe far insorgere tutte le categorie imprenditoriali. Anche perché tanti imprenditori verranno strozzati e finiranno sul lastrico» denuncia l'avvocato Fulvio Cavallari, responsabile veneto di Adusbef, l'associazione che tutela aziende e cittadini dall'usura bancaria. «La lobby degli istituti di credito non si ferma, ha trovato gli sponsor in Parlamento e il senatore Antonio Azzolini, sindaco di Molfetta, ha fatto inserire nel Milleproroghe un articolo che costituisce un vero colpo di spugna, del valore di svariati miliardi di euro, a tutto beneficio delle banche» rincarà Alfredo Belluco, responsabile per il Veneto dello sportello utenti bancari di Federcontribuenti.



# «Miliardi alle banche Aziende sul lastrico»

*Interessi fuorilegge, è polemica sulla prescrizione dell'anatocismo*

## IL GOVERNO PONE LA FIDUCIA

**Rotondi: «Siamo responsabili». Casini: «Un'indecenza»**

**ROMA** Si va al voto di fiducia sul Milleproroghe. Tra le polemiche, il ricorso alla fiducia non è un segno di debolezza della maggioranza, ma di responsabilità» dice il ministro per l'Attuazione del Programma, Gianfranco Rotondi. E Fabrizio Cicchitto, capogruppo Pdl alla Camera, assicura: «Il ministro del Tesoro ha portato i puni (da espungere, ndr) dopo un colloquio con il presidente Napolitano, ma la sinistra ha mantenuto un ostruzionismo di fatto».

Durissimo Enrico Letta, vicesegretario del Pdl: «Hanno buttato dentro di tutto, il pasticcio e la dimostrazione del fatto che la maggioranza non è nelle condizioni di governare». Pier Ferdinando Casini, leader dei centristi, annuncia: «Voteremo contro il governo, non ha scollato i richiami di Napolitano. Il decreto è abbastanza indecente, è un testo corporativo, settoriale, fatto di micro interessi e spinte da singoli parlamentari».

### FIDUCIA

L'aula della Camera durante la discussione del Milleproroghe. Il governo non arretra sull'anatocismo. Ma rinuncia ad alcune proposte del provvedimento

li»), ma soltanto dopo il voto del testo così com'è. Quindi il pasticcio rimane.

In Veneto si sono accorti, invece, della gravità del passaggio e delle ricadute sulle aziende. Antonio Vegna, presidente dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Venezia, dichiara: «È una norma apparentemente di scarsa incidenza e rilevanza, ma nei fatti portatrice di grande confusione nei

contenziosi che vedono contrapposti correntisti ed imprese da un lato e istituti di credito dall'altro». Si ipotizza «per difetto che i correntisti abbiano richiesto indietro la ragguardevole somma di 3,5 miliardi di euro», ma la cifra è sicuramente superiore di molto. Alfredo Belluco di Federcontribuenti racconta un caso emblematico. «Ho seguito le cause di un'azienda veneta a cui una banca aveva chiesto un rientro per oltre due milioni di euro. Ebbene, quegli imprenditori hanno pagato per interessi passivi dovuti all'anatocismo più di un milione e mezzo di euro in eccesso alla stessa banca». Il risultato? «Che la somma si riduce ad alcune

### Le norme saltate

Come cambia il Milleproroghe

- CONSOB** Sino alla riorganizzazione del personale e dei servizi entro il 31 luglio 2011
- ROMA CAPITALE** Nessuna possibilità per il Campidoglio di aumentare il numero di assessori
- AUTORITÀ VIGILANZA LAVORI PUBBLICI** Salvo la proposta della Presidenza dell'autorità e il termine di durata in carica dei membri
- GRADUATORIE INDEGNANTI** Ricorda l'assunzione per provincia
- REGOLAMENTO SACCHINI** Non sopravvive il decreto con discipline circa la formazione per il "salvamento aqualoro"
- LAVORATORI SICILIANI** Salvo la proroga delle concessioni dei contratti nella zona dell'Isola
- DEMOLIZIONI CAMPANIA** Dovrebbe saltare la sospensione della demolizione della casa abusiva in Campania prevista per tutto il 2011
- BICICCO STAMPA E TV** Il divieto verrà solo fino al 31 dicembre 2011, e non poi fino a fine 2012

ANSA GENTILE/STB

La parola è difficile: anatocismo. Ma il concetto è abbastanza semplice e riguarda il divieto di applicare diverse scadenze nel calcolo dei tassi, a seconda che riguardino i conti "in rosso" (soprattutto di aziende che ricorrono ai fidi) o "in nero" (dei risparmiatori). Non è consentito capitalizzare trimestralmente gli interessi passivi, anche se qualche banca continua a farlo. Questa pratica, messa fuorilegge a partire dal 2000, ha aperto una serie di contenziosi infiniti, richieste di risarcimento alle banche per trattamenti economici vessatori

che sono calcolati nell'ordine di miliardi di euro. Ebbene, il decreto Milleproroghe cancella tutto. Perché introduce una prescrizione decennale del diritto al risarcimento che parte dal momento del calcolo errato e non, come ha stabilito una sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite dello scorso novembre, dal momento in cui

viene estinto il conto. Bastano poche parole per creare un caso. Ma a Roma sembrano essersene accorti solo alcuni, visto che il Milleproroghe andrà all'approvazione con la fiducia al governo e con intatto il testo che disfa, solo tre mesi dopo, la sentenza dei giudici. Tra chi protesta troviamo Dome-

nico Scilipoti, ex Idv, che a dicembre salvò il governo Berlusconi: «Questa norma non mi piace, perché le banche che hanno perso il contenzioso con la povera gente devono pagare e non essere sempre salvate». All'ultima ora è emerso un tentativo di introdurre una modifica (garantita dalla Lega e chiesta dal gruppo dei "Responsabi-

centinaia di migliaia di euro. Ma se la prescrizione decennale cancella tutto, non potranno chiedere i risarcimenti per quanto hanno ingiustamente versato». Casi del genere sarebbero centinaia in Veneto. L'effetto? «Migliaia di fallimenti e imprenditori letteralmente impiccati dalle banche».

© riproduzione riservata

# Alfredo Belluco Federcontribuenti Veneto Fulvio Cavallari Adusbef Veneto Uniti contro il decreto del Governo che regala decine di miliardi alle banche a danno delle aziende.